

“ALLUCINAZIONE COLLETTIVA”
(Ci fanno credere che...)

Talvolta è veramente impressionante come l'essere umano riesca a convincersi di qualcosa solo e semplicemente perché qualcuno (persone, giornali, TV) ripete come un disco rotto lo stesso identico "ritornello".

Capita, ad esempio, con la crisi economica che stiamo vivendo. La televisione ed i giornali *ci fanno credere* che **“il peggio è passato”**, che **“si vede la luce in fondo al tunnel”**, che **“la produzione industriale è tornata a crescere”**. Però appena mettiamo il naso fuori di casa vediamo gente in cassa integrazione che non riesce ad arrivare a fine mese, operai che occupano fabbriche e rivendicano il diritto al lavoro, aziende che continuano a chiudere, disoccupati che aumentano.

Capita la stessa cosa per ciò che riguarda la politica. *Ci fanno credere* che siamo un Paese civile e democratico, poi però scopriamo che abbiamo un'evasione fiscale da paese del Terzo Mondo, un'informazione quasi tutta a senso unico come se fossimo in una dittatura, un Governo che va avanti a colpi di fiducia espropriando il Parlamento della funzione legislativa tanto da farlo chiudere per una settimana ! *Ci fanno credere* che bisogna salvaguardare l'identità cristiana della nostra cultura e mantenere il crocefisso nei luoghi pubblici, ma in troppi declinano la carità cristiana rimandando gli extra comunitari a morire a casa loro e un'operazione di rastrellamento può essere definita senza vergogna “Bianco Natale! *Ci fanno credere* che siamo un popolo tutto morale e “famiglia”, ma poi si intascano mazzette, si fa combutta con mafiosi e camorristi e si hanno frequentazioni private quanto meno discutibili.

La stessa cosa, seppur ridimensionata, capita anche nella nostra Banca.

Ci fanno credere che la nostra è una Banca vicina ai propri dipendenti poi però fanno

pesare le concessioni dei part time o trasferiscono da un posto all'altro senza nemmeno guardarti in faccia.

Ci fanno credere che la colpa dell'aumento del lavoro straordinario è dei part time, delle ferie da fare, della troppa formazione o dell'incapacità di gestire le priorità, ma poi osservando cosa capita agli sportelli scopriamo che la metà sono bloccati per tentar di vendere assicurazioni a gogò e l'altra metà cerca di smaltire le code “raddoppiate” districandosi tra “adeguate verifiche” e nuove procedure. *Ci fanno credere* che siamo ben protetti dalle rapine, poi però nelle nuove filiali mettono le porte scorrevoli tipo centro commerciale.

Ma allora che sta succedendo? Siamo forse tutti vittime di un'enorme allucinazione collettiva ? Forse è proprio così. Occorrerebbe un piccolo sforzo per andare un po' oltre il nostro piccolo (o grande) naso e cercare di capire che a volte le cose non stanno proprio come ci vengono vendute **dal politico o dal dirigente di turno.**

Riteniamo sia uno sforzo da fare il prima possibile, onde evitare un giorno di svegliarci bruscamente e accorgerci, amaramente, che essendo finito l'effetto allucinogeno, attorno a noi c'è un mondo che è completamente diverso da quello che ci hanno sempre raccontato. Ma a quel punto potrebbe essere troppo tardi!

PS : a proposito di morale. La Sig.ra Erika B., direttrice di una filiale bancaria tedesca, è stata condannata a 22 mesi di carcere per giroconti provvisori dai c/c dei ricconi ai c/c dei “povericristi”. Secondo la legge e la deontologia professionale è senz'altro colpevole. Ma se esistesse un Tribunale dell'Umanità e della Solidarietà, crediamo che esprimerebbe un giudizio ben diverso.

Asti, 07/12/2009

Fisac Cgil Cr Asti spa